

NIENTE È IMPOSSIBILE

Sebbene questo motto sia entrato nelle nostre teste attraverso pubblicità televisive, non trovo parole migliori per riassumere il concerto che il nostro corpo musicale ha svolto il 27 maggio scorso, in onore dell'arrivo della reliquia di don Luigi Monza.

"Un concerto in chiesa? È impossibile!" questo è stato il commento prevalente quando ci è stata proposta questa nuova opportunità.

E invece non è stato Impossibile. Per la prima volta, la nostra banda ha tenuto sotto gli occhi di tantissima gente un concerto in chiesa, stupendo.

Una lunga e meticolosa preparazione, passi che sembravano Impossibili da eseguire correttamente, in un nervosismo che sembrava Impossibile da domare, con delle attese che sembravano Impossibili da soddisfare, un impegno tale da sembrare Impossibile che fossimo proprio noi, per quell' Impossibile concerto in chiesa.

Ma abbiamo sistemato i punti critici, domato il nervosismo, soddisfatto le attese, dimostrato il nostro impegno, e abbiamo realizzato sotto la guida eccezionale del nostro maestro Fabrizio Trezzi uno dei migliori concerti che si ricordino. Abbiamo eseguito dieci brani:

- ✚ Solemn and Festive Music
- ✚ Trittico
- ✚ Aria
- ✚ Aria per Tromba
- ✚ Barocco
- ✚ Largo
- ✚ Canone
- ✚ Fratello sole sorella luna
- ✚ Adagio

e ultimo, eseguito una seconda volta con il pubblico che cantava, "Amico Mio", l'inno della Nostra Famiglia.

Un fiume d'applausi, che abbiamo chiesto di riservare solo per la fine, che sembrava non finire mai, con tutto il pubblico in piedi, a guardarci come a dire "ce l'avete fatta, complimenti".

Ed era proprio quel concerto in chiesa che tutti dicevano Impossibile.

Il giorno dopo, l'arrivo della reliquia.

La nostra partecipazione? Anche questa sembrava Impossibile. Nessuno sapeva come si sarebbe svolta la cerimonia, gli orari...fino all'ultimo momento. Mettere insieme forze sufficienti a compiere rispettabilmente il servizio? Impossibile!

E anche questa volta, abbiamo dimostrato che l'Impossibile può diventare Possibile, basta crederci.

Una scelta che visto il contesto pareva Impossibile: niente brani religiosi. Per accompagnare il corteo, dal viale alla casa di don Luigi, poi ancora fino alla piazza, pezzi da parata allegri e gioiosi, per fare anche noi festa al nostro Beato, al meglio delle nostre possibilità.

Un servizio breve ma intenso, abbiamo suonato tanto, ma contenti e fieri di esserci.
Impossibile? Una parola che non vorrà trovar più posto nel dizionario del nostro corpo musicale: le difficoltà organizzative, la fatica di preparare bene qualcosa e talvolta anche di mettersi d'accordo, non sono Impossibili da superare. Basta volerlo.
Niente è impossibile!